

# **ALLEGATO “A”**

## **Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili**

### **Indice generale :**

**Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento**

**Art. 2 - Funzioni**

**Art. 3 - Luogo della celebrazione**

**Art. 4 - Orario di celebrazione**

**Art. 5 - Tariffe**

**Art. 6 - Organizzazione del servizio**

**Art. 7 - Casi non previsti dal presente regolamento**

**Art. 8 - Entrata in vigore**

### **Art. 1**

#### **Oggetto e finalità del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art.106 all'art.116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

### **Art. 2**

#### **Funzioni**

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato e al Segretario Comunale. 2. Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

### **Art. 3**

#### **Luogo della celebrazione**

1. I matrimoni civili possono essere celebrati nella Sala consiliare del Comune di Casale Marittimo o nella Sala situata in Via Roma 50.
2. Qualora entrambi i nubendi non siano residenti nel Comune di Casale M.mo, si applica la tariffa individuata con apposita delibera di Giunta Comunale.
3. L'eventuale allestimento di mostre o esposizioni di quadri nelle sale già prenotate per la celebrazione dei matrimoni civili non costituirà ostacolo al normale svolgimento della cerimonia.

### **Art. 4**

#### **Orario di celebrazione**

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. I locali indicati all'art. 3 non possono essere disponibili per le celebrazioni di matrimoni civili nei giorni 1° gennaio, Pasqua, Santo Patrono e 25 dicembre.
3. La celebrazione richiesta in orari diversi, comunque feriali, è subordinata alla disponibilità degli

operatori dell'Amministrazione comunale.

## **Art. 5**

### **Tariffe**

1. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso: il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio, il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala).

## **Art. 6**

### **Organizzazione del servizio**

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato civile.

2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio competente almeno 15 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa.

4. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

6. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

## **Art. 7**

### **Casi non previsti dal presente regolamento**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

il Codice Civile

il DPR 3 novembre 2000 n. 396

il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

lo Statuto Comunale.

## **Art. 8**

### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.